

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

N. 29 del 29-05-2017

Oggetto: Posa in opera di una struttura in legno rimovibile su ruote in località Pilone, agro di Ostuni da parte della Ditta Donatella Melpignano - Determinazioni su richiesta di Parere

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **15:30** in Ostuni, presso a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

Lavarra Vincenzo	Presidente	P
Colucci Giuseppe	Membro Esperto	P
Asciano Giacomo	Membro Esperto	P
Cofano Donato	Membro Esperto	P

Presenti n. 4 Assenti n. 0

Con la partecipazione alla seduta del Direttore del Parco dr. Gianfranco CIOLA con voto consultivo, che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE TECNICO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.
Ostuni, li 29-05-2017

Il Direttore
F.to (dr. Ciola Gianfranco)

LA GIUNTA ESECUTIVA

Il Presidente relaziona:

Con nota acquisita agli atti in data 27.05.2017 prot. n. 548, la Ditta Melpignano Donatella nata a Ostuni il 12.04.59 e residente a Ostuni alla via Papa Giovanni XXIII, 156 C.F. MLPDTL 59D52 G187A, in qualità di proprietaria dell'area sita in via del Procaccia richiedente il parere per il posizionamento una struttura in legno rimovibile su ruote in località Pilone. L'intervento previsto ricade su terreno sito in agro di Ostuni alla C.da Pilone, distinto in catasto terreni al foglio di mappa 2 p.lle 9, 10 e 11.

All'istanza di parere è allegata in duplice copia la seguente documentazione:

1. Stralci, planimetrie, piante, sezioni e prospetti;
2. Relazione tecnica e paesaggistica ed allegati;
3. Documentazione fotografica dello stato di fatto;
4. Render / foto inserimento.

Dall'esame della documentazione acquisita in atti, emergono le seguenti valutazioni istruttorie:

Descrizione intervento

Il Progetto riguarda l'utilizzo di un terreno agrario lasciato al naturale per realizzare un'area attrezzata precaria per bagnanti con servizi igienico sanitari, con il posizionamento stagionale di un chiosco in legno montato su ruote (560x400 cm) e due cabine wc mobili (250x120 cm) realizzate in legno. Intorno al chiosco in legno verrà montata una pedana removibile in legno calpestabile di colore bianco decapato estesa 20x15 mt (pari a 300 mq) e sollevata 15 cm dal suolo perimetrata da paletti in legno collegati tra loro da una cima da ormeggio bianca. Anche intorno alle due cabine wc mobili verrà montata una pedana removibile in legno calpestabile di colore bianco decapato estesa 4x4 mt (pari a 16 mq) e sollevata 15 cm dal suolo. Sarà posizionata una passarella in legno di collegamento del chiosco con le cabine wc lunga 13 mt di colore bianco decapato. Sarà realizzato un impianto idrico-fognante con cisterna di acqua potabile interrata e vasca per lo smaltimento acque nere interrata. Sulla pedana in legno calpestabile saranno posizionati 15 ombrelloni da giardino in legno con telo di colore bianco fermati con zavorre. Un percorso sterrato carrabile esistente che giunge sino alla spiaggia verrà utilizzato dai diversamente abili e persone con difficoltà motorie, a tal fine è prevista un'area di sosta/parcheggio per autoveicolo ambulante per servizi ricreativi rivolti a diversamente abili e a persone con difficoltà motorie.

Tutti gli interventi ricadono su terreno sito in agro di Ostuni alla C.da Pilone, censito in catasto terreni al foglio di mappa 2 p.lle 9, 10 e 11.

Valutazioni

Si premette che l'area oggetto di intervento si presenta come un terreno piano privo di vegetazione spontanea utilizzato per attività agricola con la semina di foraggio e graminacee. Confina con la strada comunale detta del Procaccia ed è perimetrato da muretti a secco sul lato est e nord. Ricade nella zona 1 del Parco di rilevante valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006 e risulta esterno al perimetro del Sito di Importanza Comunitario (SIC) 9140002 "Litorale brindisino.

Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata LR 31/06 istitutiva del Parco prevede che, fino all'approvazione Piano territoriale dell'area naturale protetta, sia fatto divieto di costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati così come delimitati ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

Conclusioni

Alla luce delle valutazioni che precedono si ritiene pertanto che possa formularsi da parte del Consorzio di gestione provvisoria del Parco un parere favorevole alla richiesta avanzata dalla ditta Melpignano Donatella in merito all'ottenimento del nulla osta previsto dall'art. 7 della stessa L.R. n. 31/2006 per l'intervento proposto, in quanto i recenti studi del Piano territoriale

del Parco non hanno riscontrato presenza habitat naturali di alcun tipo come si evince dalla Tavola del Quadro Conoscitivo N. 10 Carta degli habitat del Piano territoriale del Parco, per cui l'area in questione risulta tipizzata come *Attrezzature di supporto alla fruizione della costa* dalla Carta dell'uso del suolo (Tavola N. 7 del Quadro Conoscitivo). Per tale motivo l'area in questione è individuata come Zona D di promozione e sviluppo - Sottozona D2 "*Attrezzature per la fruizione della costa*" nella Tavola P0 di Zonizzazione, le quali comprendono le aree attualmente destinate, e in minima parte da destinare, a servizi e attività compatibili con l'ambiente e le finalità del Parco, dove mantenere, riqualificare o realizzare le relative attrezzature; nonché come "*Struttura di servizio alla balneazione*" dal Piano della Fruizione (Tavola P3) del Piano Territoriale del Parco adottato dall'Assemblea consortile del Parco con Delibera n. 4 del 27.03.2013.

Gli interventi sono consentiti a condizione che il richiedente osservi tutte le prescrizioni e i divieti posti dalla L.R. n.31/2006 ed in particolare:

- si fa tassativo divieto di utilizzare qualsiasi altro materiale per coprire superfici di terreno nelle aree di pertinenza del chiosco in legno su ruote e delle cabine wc (pietrisco, brecciato, ...) che comprometta la naturale composizione del suolo agricolo, In particolar modo il terreno sottostante le pedane e i manufatti non deve essere coperto da "pietrisco livellato a secco per la posa e il montaggio dei manufatti" come evidenziato dai dettagli progettuali presenti nella Tav. 1;
- l'intervento proposto dovrà avere carattere stagionale, al termine della stagione balneare e comunque non oltre il 31 ottobre ogni installazione temporanea dovrà essere rimossa e dovrà essere ripristinato l'originale stato dei luoghi compreso le pedane modulari in legno;
- gli impianti di illuminazione dovranno essere realizzati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, con la luce diretta verso il basso, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8 del R.R. 13/2006;
- nelle aree di pertinenza è fatto divieto assoluto di impiantare specie vegetali estranee alla flora spontanea dell'area (tamerici, palmizi vari, yucche, prati inglesi non autoctoni, ecc), possono essere impiantate esclusivamente specie arbustive della macchia mediterranea (lentisco, mirto, leccio, ginepro, ecc.). E' inoltre vietato impiantare specie vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengano da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003;
- la gestione della vegetazione erbacea spontanea posta nelle aree adiacenti di accesso al chiosco in legno su ruote e alle cabine wc deve avvenire manualmente o attraverso mezzi meccanici, è fatto divieto assoluto di utilizzo diserbanti chimici;
- è fatto divieto assoluto di aprire nuovi sentieri e nuove strade per l'accesso al mare compreso il percorso di accesso pedonale al mare posto a lato del muro di confine e al lato del chiosco in legno e alle cabine wc (come da dettaglio progettuale della Tav. 1), a tutela dell'integrità del cordone dunale e delle aree coperte a macchia mediterranea e degli habitat con steppe salate mediterranee. Vanno utilizzati solo ed esclusivamente gli accessi al mare esistenti;
- la superficie occupata dalla pedana in legno calpestabile removibile estesa da progetto 20x15 mt (pari a 300 mq) deve essere circoscritta alle immediate aree pertinenziali del chiosco in legno e per una superficie massima pari al doppio di quella occupata dal chiosco stesso;
- le pedane in legno intorno al chiosco stagionale su ruote e alle cabine wc mobili oltre alla passarella di collegamento delle stesse devono avere colore naturale del legno e non colore bianco al fine di ridurre il contrasto cromatico con il terreno vegetale circostante;
- in riferimento al percorso sterrato carrabile esistente che giunge sino alla spiaggia da utilizzare per i diversamente abili e per persone con difficoltà motorie, non può essere consentita la realizzazione di un'area di sosta/parcheggio per autoveicolo ambulante per l'erogazione di servizi ricreativi in quanto Il Piano territoriale del Parco con le relative analisi e soluzioni pianificatorie e progettuali adottate con Delibera dall'Assemblea consortile del Parco n. 4 del 27.03.2013, approvate con Delibera dalla Giunta esecutiva del Parco n.23 del 4.10.2012, inserisce l'area interessata nella Zona "B" di Riserva generale Orientata. Gli Obiettivi di gestione delle Zone "B" sono volti

esclusivamente a “conservare e recuperare i caratteri del sistema ecologico - paesistico, attraverso la conservazione e il recupero degli ambienti naturali e la gestione sostenibile delle superfici attualmente agricole nella prospettiva della loro rinaturalizzazione”;

- *l'area a servizi dove è ubicato il chiosco bar e le cabine wc dovrà essere delimitata dalle le aree naturali circostanti attraverso la piantumazione di siepi della macchia mediterranea così come evidenziato dai dettagli progettuali presenti nella Tav. 1.*

Il termine perentorio del *ripristino dello stato dei luoghi al 31.10.2017* deve avvenire con *comunicazione scritta all'Ente Parco con allagata documentazione fotografica comprovante lo smontaggio dei manufatti provvisori in legno.*

Ritenuto necessario proporre alla Giunta esecutiva di adottare un parere in conformità alle risultanze istruttorie sopra descritte.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la relazione istruttoria del Presidente

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA la legge regionale n. 31/2006

VISTO l'art. 10 comma 3 lett. e) dello Statuto del Consorzio il quale prevede la competenza della Giunta esecutiva per l'istruttoria tecnica per il rilascio dei pareri obbligatori, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di competenza consortile previsti da norma di legge o di regolamento;

VISTO l'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio;

VISTO l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa

- **Di prendere atto, condividere e fare proprie** le valutazioni del Presidente riportate in narrativa ai fini della formulazione del Parere del Consorzio di gestione del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo sulla richiesta avanzata dalla Ditta Melpignano Donatella nata a Ostuni il 12.04.59 e residente a Ostuni in via Papa Giovanni XXIII, 156 C.F. MLPDTL 59D52 G187A relativamente al posizionamento di un chiosco e cabine wc mobili, realizzate in legno su ruote, a carattere stagionale a servizio della balneazione e rimovibili al 31 ottobre 2017 in C.da Pilone, agro di Ostuni.
- **Di demandare** al Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art.12 dello Statuto consortile, la formulazione del Parere richiesto in conformità alla presente deliberazione.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

D E L I B E R A

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente

F.to On. Lavarra **Vincenzo**

Il Segretario Verbalizzante

F.to dr. Ciola **Gianfranco**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio On-line in data con Num. ed ivi resterà per 15 gg. consecutivi dal al .

Ostuni,

Il Responsabile

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Ostuni,

Il Segretario Verbalizzante

dr. Ciola **Gianfranco**